



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Architettura

PROGETTAZIONE AMBIENTALE | PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI

Corso di Studio B117 | Attività Formativa B015354 | Prof. Giuseppe Ridolfi

Computational Materiality for Sustainable Architectures and Comprehensive Skins

Architetture in Contesti Estremi per Turismo Sostenibile

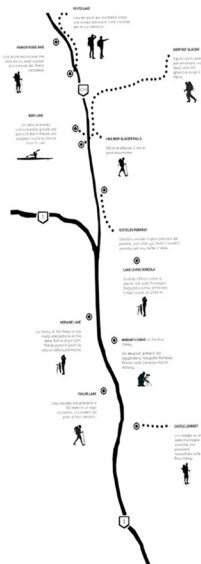
ULAN BAATAR

Social Housing in UB

un progetto di
Elisabetta D'Amati
Francesca Grieco
Fabrizio Iannicini



CREDIT #05 POSTER DIVULGATIVO e BOOKLET di PROGETTO



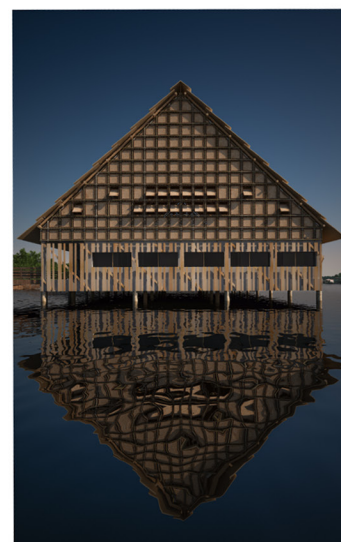
Contents

pg. 1	Introduzione
pg. 7	1 Program Programma e Rapporto ambientale
pg. 19	2 Concept Mass & Layout Optioneering
pg. 29	3 Development Proposta architettonica
pg. 41	4 Detailing Studio e modello d'involucro
pg. 54	Bibliografia sitografia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

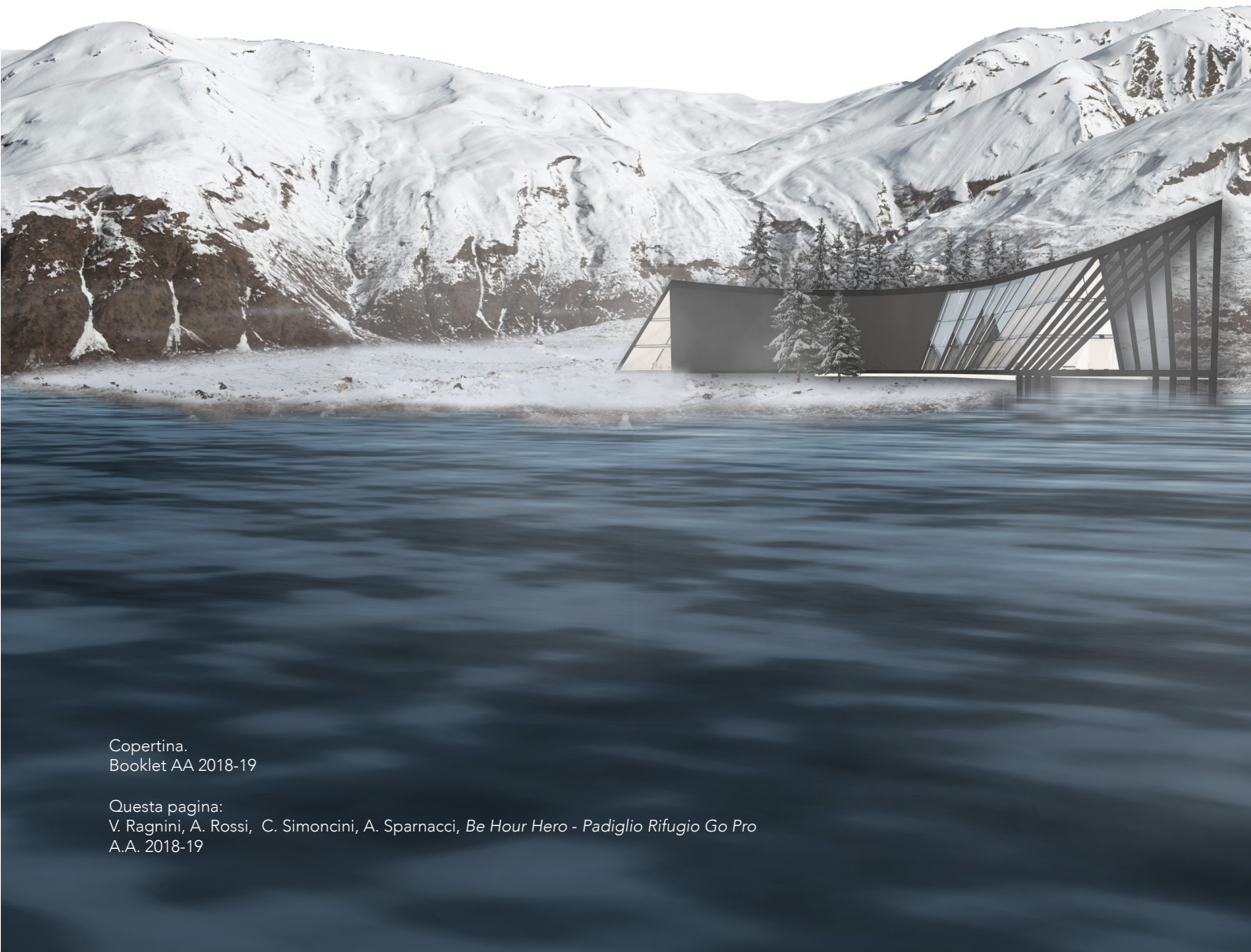
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



iquitos, perù
OSPEDALE DI CAMPO



Obiettivo dell'elaborazione finale del corso è la realizzazione di un poster e di una sintetica pubblicazione ove raccogliere e organizzare, in una sequenza narrativa, i risultati delle attività e delle esercitazioni svolte nel semestre.



Copertina.
Booklet AA 2018-19

Questa pagina:
V. Ragnini, A. Rossi, C. Simoncini, A. Sparnacci, *Be Hour Hero - Padiglio Rifugio Go Pro*
A.A. 2018-19



Cosa Fare

La presente consegna conclude la serie di esercitazioni svolte nel semestre e costituirà la base di discussione finale.

Per questa prova finale è richiesta l'elaborazione di tutto il materiale prodotto nel semestre con l'obiettivo comunicare l'idea e le soluzioni architettoniche in forma sintetica e narrativa. A questo scopo, si richiede di produrre un poster divulgativo, un booklet esplicativo e modelli generali e di prototipo di una porzione e/o sistema significativo del progetto specificatamente riferibili ad aspetti ambientali.

Come fare

L'elaborato divulgativo (poster) dovrà essere realizzato in modo da trasmettere i contenuti connotanti e gli aspetti più significativi del progetto consentendo una lettura quanto più immediata e diretta sull'esempio dei poster scientifici con prevalenza di immagini, grafici e ideogrammi.

Il booklet dovrà essere redatto in maniera da descrivere il processo progettuale a partire dalle prime analisi ambientali e climatiche, definizione del programma, del concept e delle strategie progettuali sino alla rappresentazione finale del progetto con approfondimento del sistema d'involucro e del dettaglio di una sua parte significativa.

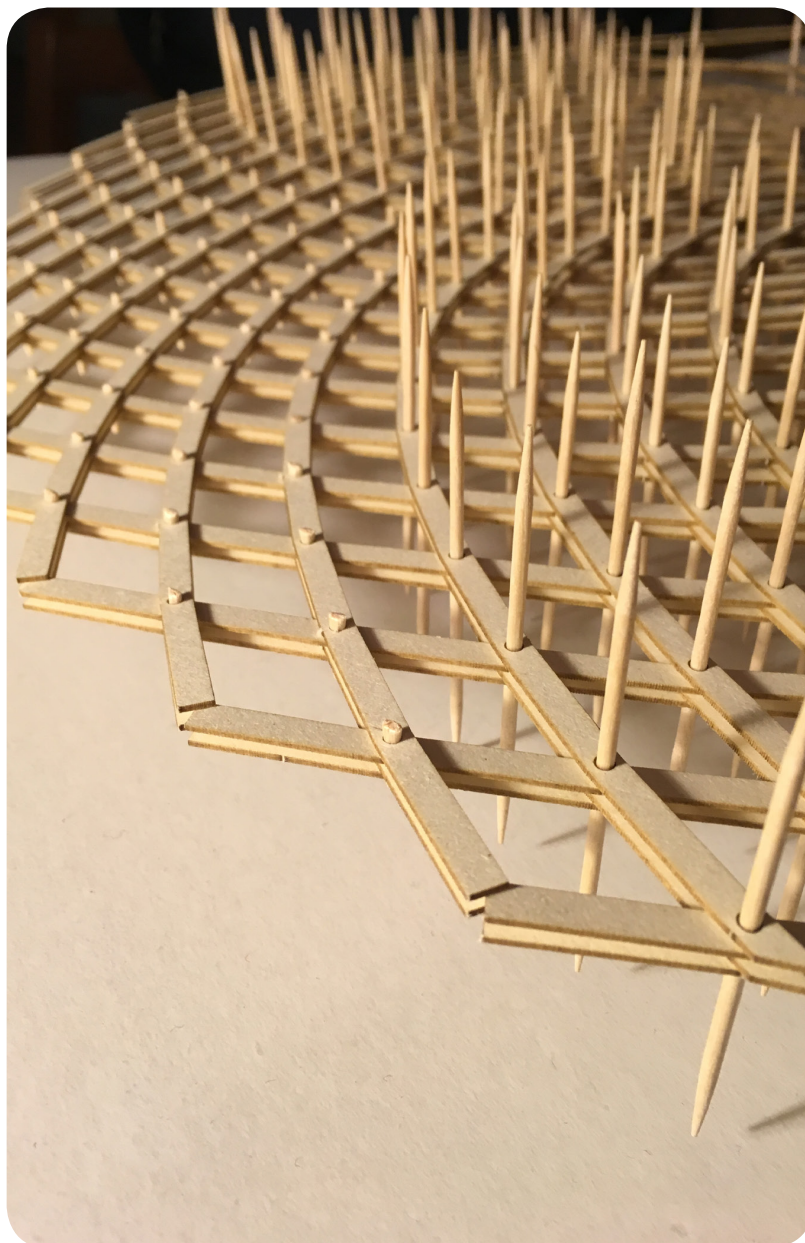
Lo sviluppo narrativo dovrà argomentare le ragioni delle scelte e i risultati delle simulazioni attraverso cui sono state condotte le valutazioni. La descrizione dovrà essere affiancata da immagini corredate da didascalie esplicative e per le immagini di riferimento gli autori e le fonti di provenienza. A tale scopo si suggerisce di articolare l'esposizione in capitoli seguendo la successione delle esercitazioni svolte durante il semestre e, in paragrafi, la loro articolazione interna.

Per la suddetta articolazione sarà richiesta l'integrazione dei due moduli didattici (tecnologia + tecniche del controllo ambientale e impianti) in modo da dare piena evidenza alle scelte progettuali e completezza alla soluzione finale di cui e tra altri aspetti è obbligatoriamente richiesta la visualizzazione della proposta di illuminazione esterna e di un sistema impiantistico a scelta. In particolare, il sistema di illuminazione esterno dovrà includere un render notturno ove i punti luce dovranno essere collocati coerentemente con la scheda delle specifiche tecniche dei corpi illuminanti tra cui il tipo di prodotto, luminosità, temperatura colore e angolo di proiezione.

È inoltre richiesta la realizzazione di due modelli di studio finalizzati a una valutazione morfologica generale del complesso insediativo e a esplorare le modalità costruttive e di assemblaggio di una parte significativa del sistema d'involucro. Pertanto il modello generale potrà essere realizzato per masse volumetriche semplificate comunque esteso all'intorno ambientale in modo da consentire una valutazione del suo inserimento contestuale includendo, quindi, la rappresentazione delle sistemazioni esterne; viceversa, il modello di dettaglio dovrà essere realizzato per assemblaggio di parti ed elementi costitutivi prodotti e assemblati sulla scorta di una fabbricazione a controllo numerico e comunque a ridotto grado di tolleranza. A tale scopo in quest'ultimo modello, come già richiesto nella precedente esercitazione, particolare cura dovrà essere dedicata alle modalità di giunzione ove è fortemente limitato il ricorso a collanti ricordando che lo scopo non sarà quello di emulare l'oggetto architettonico reale ma di progettare con le dovute relazioni e reinterpretazioni un "oggetto" di product design ove l'oggetto di valutazione sarà la cura del dettaglio ed eleganza formale.

In casi particolari e concordati con i docenti è consentito riunire in unico modello i due aspetti fermo restando che il risultato finale dovrà consentire i tipi di verifiche sopra richiamati.

Per ulteriori chiarimenti di dettaglio si rimanda alle guide delle singole esercitazioni. Qualora si propenda per la realizzazione di una soluzione adattiva e/o parametrica sarà possibile richiedere una specifica assistenza da parte del laboratorio di Ateneo Mailab.



Cosa produrre e valutazioni

– POSTER: in formato UNI A0 verticale organizzato liberamente recante il titolo e gli autori.

– BOOKLET: in formato A4 verticale, risoluzione 300 dpi, impaginato facendo uso del format reperibile in dropbox alla cartella destinata alla consegna degli elaborati degli studenti. Il file finale dovrà essere in .pdf con risoluzione di stampa 300 dpi

– MODELLO GENERALE in scala libera da dimensionare in accordo con il docente in maniera da includere oltre all'edificio una parte significativa del suo intorno ambientale e relavie sistemazioni.

Per la realizzazione del modello è ammesso ogni materiale da finire superficialmente con verniciatura di colore grigio in tonalità chiara da concordare con il docente.

– MODELLO DI DETTAGLIO in scala libera da dimensionare in accordo con il docente considerando le dimensioni dei materiali disponibili, loro lavorabilità e operabilità d'assemblaggio. Per questo modello sono ammessi tipi differenti di materiale e di finitura.

Di entrambi i modelli è richiesta idonea documentazione fotografica del risultato finale da inserire nel BOOKLET e, facoltativamente, la documentazione fotografica e/o in video delle fasi di assemblaggio del MODELLO DI DETTAGLIO.

È altresì facoltà degli studenti presentare un video di comunicazione del progetto che dovrà rispettare il seguente formato: FullHD 192x1080, .mov H.264 o in alternativa .mpeg4

La valutazione dei prodotti finali terrà conto oltre che della qualità del progetto, chiarezza e rigore metodologico del processo progettuale con particolare attenzione alle procedure di valutazione e scelta delle alternative, originalità e carattere di sperimentali delle soluzioni.

Riferimenti

- Esempi di Booklet anni precedenti (<https://issuu.com/mail-ab.biz/stacks/c68cd28bd2c7448989df0be36436cb01>)

Questa pagina: Omar Hamed, Simone Pistillo, Tommaso Reggioli, Farid Sami,
Buring Man. The Temple. Dettaglio modello copertura
A.A. 2018-19